

stie in una scatola, qual li ha dito che presto si leverano per andar via, et che quel zorno di 22 inteseno la nova di la creation dil Papa e restorono quelli signori francesi molto suspesi. *Item*, che tre foraussiti milanesi è in campo di francesi li ha scripto rechiedendo salvaconduto di star in Crema; ch'è signal francesi è per levarsi e manda le lettere a la Signoria acciò li avisi quanto l'habbi a risponderli.

*Di Brexa, di sier Antonio Samudo podestà avi lettere di 24, hore 3 di note.* Come francesi sono a l'usato a Lodi a Biagrassa et a Rosà. L'è ben vero che alcuni pezzi de artellaria sono stà conduti de là da Ticino, et per quello se pol veder, si tien starano cossi questa invernata. Et hanno dato un taglion a Lodi di ducati 1000, ch'è signal i hanno bisogno di danari, et questo potria esser causa non potesseno continuar a starvi. Staremo veder, et quello intenderà de hora in hora aviserà.

*Di campo, da Martinengo, fo lettere dil pro-veditor zenerel Emo di 24, hore 4.* Come francesi sono al solito, et par siano per non si partir; et certa relation di Camillo Orsini condutier nostro stato verso Lodi contra inimici per farli qualche danno, et che i vien fuori grossi di Lodi che non se li pol dannizar. *Item*, sono in qualche pratiche di le trieve promosse per avanti col ducha di Milan etc. E come il cavalier Landriano era tornà in campo. Il Ducha il manda a Roma per stafeta alegrarsi col Papa etc. Vene l'orator di Franza in Collegio per la liberation di quel domino Clemente.

135\* *Di Franza, di sier Zuan Badoer dotor cavalier orator nostro, date a Lion a dì 12 et 13.* Come il Re partiva per Bles la matina per la indisposition di la Raina, e lui Orator restarà li, nè sa quello habbi a far, et suplicha li sia dà licentia di repatriar. Scrive come englesi, che erano venuti grossi su la Franza, si dubitava venisseno a la volta de Paris, ma tolseno la volta di Cambrai verso la Bergogna; et che l'Imperator par non sia ancor mosso, perchè de li grandi di la Chastiglia li sono contrarii a tuor l'impresa contra Franza, zoè il ducha di Alva e il ducha di Lazara. *Item*, scrive come in Scozia, havendo englesi preso certo loco et fato alcuni seozesi presoni, il ducha di Albania li vene contra con zente, recuperò li presoni et fe' recular li englesi. Scrive che di le cosse di Milan erano zonti alcuni francesi stati in campo, quali erano stà maltratadi, nè laudar si potevano di l'impresa.

Nota. Eri sera fo mandà de quì in campo ducati 6000.

Da poi disnar, fo Pregadi per expedir la com-

mission di sier Carlo Contarini va orator al vicerè di Napoli; partirà doman da sera.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL e Savii, che le case comprò il piovan e procurator di santa Maria di san Fantin da sier Daniel Vendramin per far la chiesa e strada, siano asolte di decime pasade et quelle venirano. 129, 14, 8.

Fu posto aduncha, poi leto le lettere per li Savii dil Consejo et terraferma, la commission a sier Carlo Contarini sopraditto, *videlicet* ch'el vadi contra lo illustrissimo signor vicerè di Napoli che vien a Milan, chiamato monsignor di Noy di nation borgognon, et trovato l'habbi, li digi la Signoria nostra haverlo mandato per honorarlo et lo acompagni fino a Milan; et che se li dà altri ducati 240 per spexe per do altri mexi oltra quello l'ha auto per andar al Vicerè, acciò poi el vadi di longo in Austria. *Tamen* non si parti dal Vicerè senza licentia di questo Consejo, et atendi a tenir ben edifichato quel signor Vicerè, et scrivi ogni successo; et altre parole *ut in ea*. Ave . . . . .

Fu posto per li Consieri, Cai di XL e Savii suspender li debiti di sier Zuan et Alexandro Premarin qu. sier Andrea, hanno a l'oficio di le Cazude per do anni, *ut in parte*. Ave: 164, 17, 1. Fu presa.

Fu posto per li ditti suspender li debiti di sier Bernardo Contarini qu. sier Lorenzo, l'ha con la Signoria nostra per do anni, zoè a li Governadori et Raxon Nuove. Ave: 171, 11, 1. Fu presa.

El qual sier Bernardo è in caxon a san Moisè, per debito di ducati 100 a sier Marco da Molin qu. sier Francesco suo cugnado.

Fu posto, per li ditti, meter a conto di la Signoria nostra il dazio di anfore 14, bigonzi 1, quarte una di vin, vene a l'orator cesareo soto l'altro dacio, et soto questo bigonzi 4, quarta una. 135, 16, 1.

Fu fato eletion di uno al Collegio di XX Savii 136 sora li extimi, in luogo di sier Zuan Francesco Lippomano è intrado Cinque di la paxe, et rimase uno fiol di uno è in Pregadi, ch'è XL Criminal.

*Uno al Collegio di XX Savii sora li extimi.*

Sier Francesco Pixani di sier Vetur fo di sier Francesco <i>del Bancho</i> . . . . .	90. 95
Sier Marco Lombardo fo podestà a Cita nuova, qu. sier Lunardo . . . . .	103. 83
Sier Piero Maria Diedo fo podestà a Valle, qu. sier Arseni . . . . .	118. 81
Sier Hironimo Briani, qu. sier Zacharia	142. 56